



Comune di Romagnano Sesia

PROVINCIA DI NO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.26

OGGETTO:

ADESIONE AL PROGETTO PER LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE DEL PIEMONTE E PROMOZIONE ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI PER LA COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE PER L'ELABORAZIONE DEL "MUDE PIEMONTE"

L'anno **DUEMILADODICI** addì **VENTINOVE** del mese di **MAGGIO** alle ore diciotto e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BACCHETTA CARLO - Sindaco	No
2. BARAGGIONI CRISTINA - Vice Sindaco	Si
3. FORNARA ROSSANA - Assessore	Si
4. GALETTI FIORENZO - Assessore	Si
5. ORLANDINI PIERO - Assessore	Si
6. SILLANI SIMONE - Assessore	No
7. ZANETTA ROBERTO - Assessore	No
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale D.ssa M. Paola BOSSI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Sig.ra BARAGGIONI CRISTINA- Vice Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la Giunta della Regione Piemonte con Deliberazione n. 4-296 del 12 Luglio 2010 ha promosso la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale, previa sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, costituito dai rappresentanti di tutti gli Enti coinvolti, che supporti e accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del "MUDE Piemonte" presso le Amministrazioni, i Tecnici ed i Professionisti che operano nella Regione;
- che tale accordo è utile a definire, in linea con le direttive nazionali di cui alla Legge n. 80 del 10 Gennaio 2006 art. 34 quinquies, un modello unico digitale dell'edilizia per il territorio piemontese, denominato "MUDE Piemonte", da utilizzare sull'intero territorio, per la presentazione telematica ai Comuni di denunce di inizio attività, di domande per il rilascio di Permessi di Costruire e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, in materia di attività edilizia;
- che al momento la città di Torino sta realizzando e sperimentando un prototipo di "MUDE Piemonte" mediante la formazione di un tavolo tecnico costituito dall'ANCI, da oltre venti Comuni dell'area metropolitana torinese e dalle rappresentanze degli ordini degli architetti, degli ingegneri e dei geometri per uno sviluppo condiviso del progetto;
- che tale sistema consente inoltre:
 - a) di alimentare e diffondere il patrimonio informativo degli Enti pubblici con importanti applicazioni sui diversi processi della Pubblica Amministrazione (con particolare riguardo ai dati anagrafici, catastali, fiscali, vincoli territoriali ed urbanistici...);
 - b) di monitorare l'attuazione delle trasformazioni del territorio mediante la costituzione di un sistema informativo unificato per il governo del territorio e di pianificazione urbanistica comunale e condivisa;

Considerato che il progetto "MUDE Piemonte" oltre alle motivazioni già espresse, risulterebbe utile per snellire i flussi documentali ed il recupero di dati conoscitivi riferiti alla presentazione delle pratiche edilizie, ottimizzando l'operatività del servizio edilizia privata, soprattutto nella fase preliminare ed istruttoria, ed incidendo positivamente sui tempi di risposta e sul rispetto delle scadenze previste dalla normativa in tema di snellimento delle procedure;

Considerato, altresì, che il Comune di Romagnano Sesia con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28 Novembre 2011 ha approvato la convenzione per la gestione in forma associata dello Sportello Unico Attività Produttive con Comune capofila di Borgomanero e che lo stesso Comune con Deliberazione G.C. n. 7 del 23 Gennaio 2012 ha aderito al progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte "MUDE Piemonte";

Ritenuto di voler aderire per le motivazioni di cui in premessa al progetto "MUDE Piemonte" evidenziando che da tale adesione non derivano impegni finanziari per questo Comune;

bozza Accordo TIPO

Schema Accordo di collaborazione, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni),

fra

Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, di seguito denominata Regione, con sede legale in p.zza Castello, 165, 10122 Torino, rappresentata dal Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, Mariella Olivier

Provincia di _____

Comuni di _____

Ordini/Collegi di _____

per l'elaborazione del progetto "MUDE Piemonte", nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, il riuso di applicazioni per l'inoltro telematico.

Premesso che

Il controllo dell'attività edilizia costituisce una delle fondamentali funzioni amministrative per il governo delle trasformazioni territoriali; il governo dell'edilizia interessa particolarmente i cittadini i quali investono della casa buona parte delle risorse economiche delle famiglie, nonché le imprese che individuano nel fattore logistico - localizzativo una componente principale dei fattori produttivi;

gli Enti che collaborano al presente accordo hanno promosso iniziative di coordinamento finalizzate alla standardizzazione su base territoriale dei processi di inoltro e di gestione delle pratiche allo Sportello Unico per l'Edilizia dei Comuni;

il progetto è sostenuto e condiviso dalle seguenti associazioni degli Enti locali.....;

al fine di condividere l'iniziativa e pervenire ad un risultato condiviso da parte di tutti gli utilizzatori finali, sono stati interessati i rappresentanti del Collegio dei Geometri della Provincia di Torino, dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, che hanno manifestato il proprio favorevole interesse;

sono stati effettuati diversi incontri nei quali è stata messa a punto, con la collaborazione del CSI Piemonte, una metodologia di redazione della modulistica edilizia informatizzata, sulla base delle specifiche formulate dai Comuni partecipanti;

la metodologia individuata consente la gestione della modulistica da parte dei Comuni con vario grado di informatizzazione, in una scala di progressività di adozione che parte dalla consolidata gestione di pratiche cartacee, sino a forme di inoltro telematico, che prevedono la trasmissione dei documenti integrata dall'alimentazione delle basi dati edilizie del Comune per mezzo dei dati forniti dal richiedente;

la stessa metodologia non si presenta come invasiva degli attuali sistemi informativi edilizi gestionali dei Comuni, bensì è stata studiata per integrarsi con gli stessi, per sviluppare eventualmente e in base alle scelte comunali ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, comunque fondati sul concetto di riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

al fine di agevolare tale processo di riuso, favorendo l'adattabilità del sistema, saranno coinvolti i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, nonché le forme consortili di gestione dei servizi informativi esistenti nelle diverse Province;

I risultati prodotti, per tramite del Comune di Torino, sono stati sviluppati in sintonia e collaborazione con analoghi progetti a livello interregionale e nazionale, anche con il coordinamento dell'ANCI, con particolare riferimento al progetto di definizione e realizzazione del MUDE – modello unico digitale dell'edilizia e dell'ACI – anagrafe comunale degli immobili, nell'ambito della ricomposizione dei processi edilizi e catastali conseguenti ai vari livelli di decentramento delle funzioni catastali ai Comuni;

in tale ottica la metodologia sviluppata si integrerà con gli sviluppi dei progetti "quadro" definiti a livello interregionale e nazionale e si estenderà, in base alle scelte compiute a tale livello, a ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, nel rispetto del principio del riutilizzo delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

la definizione della modulistica unificata si configura nel campo dell'edilizia dei Comuni come passo propedeutico per l'omogeneizzazione delle prassi istruttorie, delle interpretazioni normative, della documentazione da presentare a corredo dei progetti edilizi, e più in generale può configurare un'interazione di maggiore qualità fra l'amministrazione e il cittadino / professionista, in ragione della condivisione di regole comuni e a vantaggio delle prestazioni offerte nell'ambito dei procedimenti amministrativi;

l'adozione di metodologie telematiche di interazione fra cittadino / professionista e amministrazione procura indubbi vantaggi in velocizzazione e semplificazione dell'inoltro dei documenti, oltre ad un considerevole risparmio nei costi di riproduzione, archiviazione e reperimento degli stessi; pone inoltre le basi per la realizzazione dell'archivio edilizio digitale del Comune, con enormi facilitazioni per gli indispensabili servizi di consultazione da parte dei cittadini e delle istituzioni;

il progetto si sviluppa in due fasi, la prima volta a definire in condivisione con gli Enti sottoscrittori il prototipo di MUDE Piemonte (modulistica unificata e servizio di gestione telematica), la seconda volta a diffondere tale sistema su tutto il territorio piemontese.

Con deliberazione n. 4-296 del 12.7.2010 la Giunta Regionale ha autorizzato il Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Provinciale ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Comunale di _____ ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Comunale di _____ ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Comunale di _____ ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Comunale di _____ ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

.....

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 Adesione al progetto MUDE Piemonte

I soggetti sottoscrittori aderiscono all'obiettivo di unificazione della modulistica edilizia nei territori rappresentati per fini di semplificazione amministrativa e di promuoverne l'utilizzo presso le rispettive amministrazioni, i cittadini e i professionisti.

Art. 2 Costituzione gruppo di lavoro interistituzionale

I soggetti sottoscrittori aderiscono al gruppo di lavoro interistituzionale per la semplificazione in materia edilizia, portando in tale sede il proprio contributo di esperienze e prassi operative ai fini di accrescerne il bagaglio tecnico, anche in una logica di formazione ad aggiornamento professionale nella materia trattata e nelle modalità di gestione informatizzata della stessa.

Il presente accordo di collaborazione è aperto a tutti gli enti o organismi che intendano aderire agli obiettivi enunciati, senza limiti temporali. L'adesione potrà essere formalizzata mediante la trasmissione di proprio provvedimento di approvazione dei contenuti del presente accordo.

Art. 3 Impegni della Regione

La Regione si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro a:

1. supportare e accompagnare il processo di elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte" presso gli EE.LL., i tecnici e i professionisti che operano sul territorio, organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione o presso altri Enti;
2. promuovere una sperimentazione con gli EE.LL. disponibili a collaudare il prototipo;
3. adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e il suo servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;
4. acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale (Progetto FED-PLUS), nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali;
5. verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di propria competenza e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del territorio, anche in conformità con quanto avviato con DGR n. 15 - 8315 del 3.3.2008 "Realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunale condivisi".

Art. 4 Impegni della Provincia

La Provincia si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a supportare e accompagnare il processo di diffusione ed evoluzione del MUDE presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti della provincia, organizzando incontri informativi in accordo con la Regione, volti a raggiungere la massima condivisione possibile in fase di elaborazione del prototipo;
2. a coinvolgere, nell'ambito delle funzioni di assistenza tecnica alle Amministrazioni locali, le forme consortili di gestione dei servizi informativi, nonché i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, al fine di creare una rete di operatori in grado di assistere e agevolare i Comuni nelle fasi di diffusione del servizio di gestione telematica;
3. una volta che la definizione del sistema sia stata messa a punto, a organizzare e promuovere corsi di formazione, in collaborazione con i Collegi dei Geometri, gli Ordini degli Architetti e gli Ordini degli Ingegneri;
4. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto della Regione e delle Autonomie locali;
5. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione;
6. a....

Art. 5 Impegni del Comune

Il Comune/i di _____ si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare, con le modalità che le rispettive amministrazioni vorranno adottare in piena autonomia decisionale e in aderenza al proprio assetto organizzativo, all'adozione di metodologie telematiche nell'ambito dei procedimenti edilizi, attraverso la condivisione di regole di interazione e di strumenti applicativi;
2. a trasferire nei propri disciplinari, codici o regolamenti le prescrizioni e prassi operative atte a favorire gli obiettivi di trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, che saranno oggetto di formulazione attraverso l'attività del gruppo di lavoro per la semplificazione;
3. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto di Regione e Provincia;
4. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione;
5. a

Art. 6 Impegni degli Ordini/Collegi

Gli Ordini e i Collegi aderenti si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare ai tavoli di lavoro apportando il punto di vista degli utenti destinatari del servizio;
2. a organizzare sessioni informative e divulgative per i propri associati.

Torino, li _____

Per la Regione Piemonte

Per la Provincia di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Collegio di _____

Per l'Ordine di _____

P A R E R I

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del provvedimento che si intende approvare con la presente Deliberazione.

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO "1"
SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Paola BOSSI

Ai sensi dell'art.49 comma 1 del D. Legs.vo 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del provvedimento che si intende approvare con la presente Deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Lorena Paola Marangoni

Con voti unanimi favorevoli resi dai presenti e votanti per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. Di aderire al progetto "MUDE Piemonte" approvando i contenuti dell'accordo che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. Di autorizzare il Responsabile del Servizio Tecnico "1" - Dott.ssa M.Paola BOSSI - alla sottoscrizione del medesimo accordo per conto e nell'interesse del Comune.
3. Con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

===== 0 =====

Letto, confermato e sottoscritto

Il Vice Sindaco Presidente
F.to : BARAGGIONI CRISTINA

Il Segretario Comunale
F.to : D.ssa M. Paola BOSSI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 330 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal - 4 GIU 2012 al 19 GIU 2012, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Messo Comunale

CORRADINI PAOLA

, li

- 4 GIU 2012

Il Segretario Comunale
F.to: D.ssa M. Paola BOSSI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

- 4 GIU 2012

Romagnano Sesia, li _____

Il Segretario Comunale
F.to: D.ssa M. Paola BOSSI

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

- 4 GIU 2012

li, _____



Il Segretario Comunale
D.ssa M. Paola BOSSI

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione
(art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
D.ssa M. Paola BOSSI